

## Ragioni del Progetto.

1<sup>a</sup>.

Esonerare gli imputati dal dover comparire avanti un Tribunale o Magistrato che l'epenna del loro reato non rende necessaria, perchè la pena meritata realmentè da essi può essere rinunciata da un Giudice o Tribunale inferiore.

2<sup>a</sup>.

Disporre di conseguenza ad essi imputati i maggiori onori morali, fisici ed economici ai quali vanno ora soggetti per l'applicazione del principio direttivo attuale della competenza.

3<sup>a</sup>.

Dar luogo che gli imputati di reato di titolo bensì criminale, ma che in ragione di circostanza indelucabili di diminuzione di pena non sono possibili che di pena correzionale.

proprio ottenere la libertà provvisoria.

4.<sup>o</sup>

Adunare le spese di trasporto  
dei detenuti dalle Provincie, di trasporto  
dei Testimoni, e di copie dei Processi,  
le quali ricadono per lo più a carico  
del Regio Erario attesa la insolubilità  
della più condannata.

5.<sup>o</sup>

Abbreviare il corso dei processi, e  
rendere la amministrazione della giu-  
stizia più locale.

6.<sup>o</sup>

Non si hanno a temere inco-  
munità, perchè contro le Ordinanze  
della Camera di Consiglio vi ha sempre  
il mezzo dell'opposizione; e se opera-  
re, e le Sentenze di Accusa hanno  
siccome Seguevolezza risposta della  
confidenza che possono in ogni il Legi-  
slatore attribuisce loro l'autorità  
di pronunciare una esseri luogo a  
procedere per un reato, non è punto  
a dubitare che non rispondano

Seguamente della nuova autorità di  
appropriare le circostanze di  
punizione di pena.

7<sup>o</sup>

L'Articolo secondo è diretto a far  
prevedere dalla necessità di una pro-  
ceduta istruzione per deferire alla  
Camera di Consiglio la requisizione di  
un reato, ed abilitarla così a pronun-  
ciare sulla compattezza di cui nello  
Articolo primo anche sulle solapponibili  
o dimissioni; per tal modo anche i  
crimini punibili in realtà con pena  
correttiva, si potranno deferire al  
giudizio del Tribunale con istruzione  
diretta, e farsi lo stesso per i delitti  
punibili con pena di polizia per  
trasmettersi ai Giudici di Mandamento.

8<sup>o</sup>

È previsto al caso che un reato in  
definitiva la prova delle circostanze  
di punizione di pena, o un sorpreso  
di quelle richieste una pena mag-  
giore.

P

Progetto di Legge  
portante modificazione del principio direttivo  
della competenza in materia penale stabilito  
dall'art. 10 del Cod. di proced. criminale.

Art. 1:

Non ostante la disposizione dell'articolo  
10. del Codice di procedura criminale, se la  
Camera di Consiglio a voti unanimi, o la  
Sezione d'accusa a maggioranza di voti, ricono-  
sca che un reato, per quanto in riguardo al  
suo titolo sia passibile di pene correzionali  
od anche criminali, pure per circostanze di  
diminuzione di pena, da specificarsi colla  
citazione delle disposizioni di Legge che le  
contemplano, non vi ha luogo a punirlo che  
con pene di polizia e correzionali rispettiva-  
mente, rimetteranno l'imputato, nel primo  
caso nant' il Giudice di mandamento, e nel  
secondo nant' il Tribunale di prima Cogni-  
zione competente.

Art. 2:

Il Giudice Istruttore potrà riferire  
alla Camera di Consiglio, anche senza  
istruzione di altri atti, le denunce, querel-  
labili, rapporti e notizie di reati che  
l'Avvocato fiscale gli trasmetterà con instan-

che sia pronunciato sulla competenza, giusta  
l'articolo precedente.

Art. 3°

Il Pubblico Ministero e la Parte civile  
potranno fare opposizione alle ordinanze  
delle quali sopra della Camera di Consiglio  
nei termini e forme prescritti dal Codice di  
procedura criminale.

Art. 4°

Giudici di mandamento ed il Tribu-  
nale di prima cognizione, ai quali saranno  
in detti casi rimandati gli imputati, non  
potranno fondarsi sull'art. 10 del Codice  
di proced. crim. per declinare la loro compe-  
tenza, che allora quando nella istruzione  
nanti di loro venga a mancare la prova  
delle circostanze di diminuzione di pena che  
avevano determinato la pronuncia della Ca-  
mera di Consiglio o della Sezione di accusa,  
o ne sorgano delle nuove, per le quali sareb-  
bero applicabili delle pene che essi non potreb-  
bero pronunciare.